



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 28.06.2011

OGGETTO: Art. 174 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011/2013;

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.06.2011 prot. 18759 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 21 e assenti n. 10 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	N . Ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	As- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA		X	19	PEDATA FERDINANDO 1958		X
4	DI LORENZO FRANCESCO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	GUISCARDO DOMENICO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO SANTO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PETRONE GAETANO	X		26	FLAGIELLO FRANCESCO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO		X	28	GUARINO FRANCESCO	X	
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	MARONE RAFFAELE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Petito incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E RILEVAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 174 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267. Approvazione della Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale 2011/2013.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
 2. *Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza e degli altri allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge.*

.....omissis.....
- gli artt. 170 e 171 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art. 174 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così recita:
 1. *Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.*
 2. *Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.*
 3. *Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151. La relativa deliberazione ed i documenti allegati sono trasmessi dal segretario dell'ente all'organo regionale di controllo.*

.....omissis.....
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 degli enti locali e' stato rinviato al 30 giugno 2011;
- la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 6085 del 09/11/2001 (in B.U.R.C. n. 59 del 12/11/2001), ha disposto la cessazione dell'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti locali a far data dal 08/11/2001;

DATO ATTO CHE, in relazione alle norme prima richiamate, il Servizio Finanziario ha predisposto:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2011/2013;

nel rispetto delle direttive impartite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e con riferimento alle richieste avanzate dai competenti responsabili dei vari servizi dell'Ente;

ACCERTATO CHE:

- a conclusione dei lavori preparatori, il Servizio Finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
 - risultano allegati:
 - a) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) il prospetto relativo alle spese per il personale;
 - c) il prospetto relativo al ruolo dei mutui passivi dell'esercizio finanziario 2011;
 - d) il prospetto relativo all'analisi della percentuale di copertura del costo dei servizi;
 - e) l'elenco dei programmi e progetti, ai sensi dell'art. 165, comma 5, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
 - f) la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

RILEVATO CHE, in relazione al disposto dell'art. 172 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2011 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2008, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2011 di definizione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 82 10/06/2011 di determinazione, per l'anno 2011, delle tariffe dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Consiglio Comunale n. di determinazione, per l'anno 2011, dell'aliquota e delle detrazioni di imposta per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 76 del 10/06/2011 di determinazione, per l'anno 2011, delle tariffe per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 77 10/06/2011 di determinazione, per l'anno 2011, delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 78 del 10/06/2011 di determinazione, per l'anno 2011, delle tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, che, allegata, costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 80 del 10/06/2011, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997 n. 449, che, allegata, costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- deliberazione della Giunta Municipale n. 74 del 10/06/2011, di destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni in materia di circolazione stradale, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. del/..../2011, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui alla Legge 11/02/1994 n. 109, il cui schema è stato approvato dalla Giunta

Municipale con la deliberazione n. 19 del 18/02/2011, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

- deliberazione della Consiglio Comunale n. di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- deliberazione di Giunta Municipale n. 67 del 19/05/2011 di determinazione del valore commerciale aree fabbricabili anno 2011 per la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/05/2011 di maggiorazione addizionale comunale energia elettrica ex art. 2 comma 2 bis del D.L. 29.12.2010 n. 225, così come modificato dalla legge 26.02.2011 n. 10;
- deliberazione della Giunta Municipale n. di approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ex art. 1, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008, da allegare al bilancio di previsione;

DATO ATTI CHE:

- restano invariate le aliquote per l'Addizionale all'IRPEF;
- restano invariate le aliquote e le detrazioni dell'ICI;

DATO ATTO CHE:

- nel bilancio sono stati stabiliti:
 - a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, sui quali è stato espresso parere favorevole, in ordine alla compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio, dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
 - b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2010 ai componenti della Giunta Municipale ed ai Consiglieri comunali, ai sensi della Legge 03/08/1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 04/04/2000;
- sono stati trasmessi gli atti di bilancio all'organo di revisione economico-finanziaria;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18/08/2000, nonché dall'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il D.lgs. 30/12/1992 n. 504;
- il D.lgs. 15/11/1993 n. 507;
- il D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- la Legge 24/12/2007 n. 244;
- la Legge n. 203/2008
- il D.L. n. 207/2008 e s.m.i.
- il D.l. 154/08 e L. 189/08
- il D.L. 112/08 e L. 133/08
- la L. 191/09 Finanziaria 2010
- il D.l. 78/2010 e la Finanziaria 2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, che, allegata sotto la lettera "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011, che, allegato sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010		
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
TIT.	DESCRIZIONE	IMPORTI
	PARTE I: ENTRATA	
I	Entrate tributarie	10.647.391,10
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	6.617.176,20
III	Entrate extratributarie	3.202.128,78
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	10.735.804,24
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.335.752,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	10.789.234,29
	Totale	48.324.486,61
11	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi vincolati	0,00
13	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	631.831,54
14	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi di ammortamento	115.000,00
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinato alla copertura di debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000	43.080,00
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex art. 187, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000	
12	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinato al finanziamento delle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000	
	Totale Avanzo	789.911,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.114.398,15
	PARTE II : SPESA	
I	Spese correnti	20.726.994,74
II	Spese in conto capitale	12.180.883,21
III	Spese per rimborso di prestiti	5.417.285,91
IV	Spese per servizi per conto di terzi	10.789.234,29
	Totale	49.114.398,15
	Disavanzo di amministrazione	

	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	49.114.398,15
VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO:		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.114.398,15
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	49.114.398,15
	DIFFERENZA	0,00
EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		
+/-	DESCRIZIONE	IMPORTI
	PARTE I: ENTRATA	
+	Titolo I	10.647.391,10
+	Titolo II	6.617.176,20
+	Titolo III	3.202.128,78
+	TOTALE ENTRATE	20.466.696,08
	PARTE II: SPESA	
+	Titolo I	20.726.994,74
+	Titolo III	5.417.285,91
+	Disavanzo applicato	
-	Rimborso anticipazione di cassa	-4.852.752,00
+	TOTALE SPESE	21.291.528,65
	RIEPILOGO	
+	TOTALE ENTRATE	20.466.696,08
-	TOTALE SPESE	21.291.528,65
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	824.832,57
FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA:		
+	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	781.752,57
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi vincolati	
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinato alla copertura di debiti fuori bilancio, ex art. 187, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000	43.080,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinati al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive, ex 187, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000	
+	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	
+	TOTALE	824.832,57
VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO:		
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	824.832,57
+	DIFFERENZA FINANZIATA	824.832,57
	TOTALE	0,00
EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		
+/-	DESCRIZIONE	IMPORTI
	PARTE I: ENTRATA	
+	Titolo IV	10.735.804,24
+	Titolo V	6.332.752,00
-	Proventi da oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti	781.752,57

-	Mutui passivi per copertura disavanzi e/o debiti fuori bilancio	421.310,84
-	Riscossione di crediti	4.852.752,00
-	Anticipazione di cassa	
+	TOTALE ENTRATE	11.012.740,83
PARTE II: SPESA		
+	Titolo II	12.180.883,21
-	Concessione di crediti	421.310,84
+	TOTALE SPESE	11.759.572,37
RIEPILOGO		
+	TOTALE ENTRATE	11.012.740,83
-	TOTALE SPESE	11.759.572,37
	DIFFERENZA DA FINANZIARE	746.831,54
FINANZIAMENTO DELLA DIFFERENZA		
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi vincolati	0,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	631.831,54
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi di ammortamento	115.000,00
+	Avanzo di amministrazione, accertato in sede di Rendiconto della gestione 2009, fondi non vincolati, destinato al finanziamento delle spese di investimento, ex art. 187, comma 2, lett. d), del D.lgs. n. 267/2000	
+	TOTALE	746.831,54
VERIFICA EQUILIBRIO INVESTIMENTI:		
-	DIFFERENZA DA FINANZIARE	746.831,54
+	DIFFERENZA FINANZIATA	746.831,54
	TOTALE	0,00

➤ il bilancio pluriennale 2011/2013, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-DI PRENDERE ATTO di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario 2011;

-DI APPROVARE e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 48 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;

-DI DISPORRE la pubblicità del bilancio secondo la disciplina prevista dall'art. 6 della Legge 25/02/1987 n. 67;

-DI ASSICURARE la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio annuale di previsione e dei suoi allegati agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, secondo quanto previsto dall'art. 18 del vigente Regolamento di contabilità.

Li, _____

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dr. Gianluigi Di Ronza

Illustra l'argomento il dr Di Ronza Gianluigi;

Il Presidente mette a votazione il 8° punto all'O.d.G.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente del Settore Finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Presenti 21 assenti 10;

Favorevoli 20 Astenuti 1 (Marone.)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Finanziario che allegata alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



INCDP - Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Estratto conto finanziario

Dati aggiornati al 19/06/2011

Ente: COMUNE DI SANT'ANTIMO

Tipo opera: Edilizia pubblica e sociale-Edifici per il culto

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4391308/00	17/07/2001	43.438,52	43.438,52	01/07/2006	5,500	30/06/2011	28.569,57	962,41	785,66	1.748,07
						31/12/2011	27.607,16	988,87	759,20	1.748,07
						Totale scadenza al 30/06/11		962,41	785,66	1.748,07
						Totale scadenza al 31/12/11		988,87	759,20	1.748,07
						Totale opera Edilizia pubblica e sociale-Edifici per il culto		1.951,28	1.544,86	3.496,14

Tipo opera: Edilizia pubblica e sociale-Immobile

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4524108/00	17/12/2008	150.000,00	150.000,00	01/01/2009	4,933	30/06/2011	140.104,20	2.609,38	3.035,36	5.644,74
						31/12/2011	137.494,82	2.665,91	2.978,83	5.644,74
						Totale scadenza al 30/06/11		2.609,38	3.035,36	5.644,74
						Totale scadenza al 31/12/11		2.665,91	2.978,83	5.644,74
						Totale opera Edilizia pubblica e sociale-Immobile		5.275,29	6.014,19	11.289,48

Tipo opera: Edilizia pubblica e sociale-Immobile uso pubblico

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4300987/00	09/09/1997	55.286,04	55.286,04	01/01/2001	6,500	30/06/2011	27.887,87	1.604,72	906,36	2.511,07
						31/12/2011	26.283,15	1.656,87	854,20	2.511,07
4386248/00	24/04/2001	40.948,75	40.948,75	01/07/2006	5,500	30/06/2011	26.601,96	896,12	731,56	1.627,68
						31/12/2011	25.705,84	920,77	706,91	1.627,68
4423223/00	28/01/2003	71.114,22	71.114,22	01/07/2006	4,800	30/06/2011	51.325,61	1.444,65	1.231,82	2.676,47
						31/12/2011	49.880,96	1.479,32	1.197,15	2.676,47
						Totale scadenza al 30/06/11		3.945,49	2.869,73	6.815,22
						Totale scadenza al 31/12/11		4.056,96	2.758,26	6.815,22
						Totale opera Edilizia pubblica e sociale-Immobile uso pubblico		8.002,45	5.627,99	13.630,44

Tipo opera: Edilizia scolastica e universitaria-Edilizia scolastica

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4388030/00	24/05/2001	258.228,45	258.228,45	01/01/2002	5,500	30/06/2011	175.277,79	5.904,48	4.820,14	10.724,62
						31/12/2011	169.373,31	6.066,85	4.657,77	10.724,62
4392311/00	24/10/2001	48.326,59	48.326,59	01/01/2002	5,250	30/06/2011	32.540,46	1.111,71	854,19	1.965,90
						31/12/2011	31.428,75	1.140,89	825,01	1.965,90
4405171/00	26/02/2002	1.807.599,15	1.807.599,15	01/01/2003	5,250	30/06/2011	1.297.138,82	39.482,10	34.049,90	73.532,00
						31/12/2011	1.257.656,72	40.518,51	33.013,49	73.532,00
4504884/00	06/06/2008	225.300,00	225.300,00	01/01/2009	5,092	30/06/2011	211.551,42	3.658,67	5.386,10	9.044,77
						31/12/2011	207.892,75	3.751,82	5.292,95	9.044,77
4517442/00	06/06/2008	180.000,00	180.000,00	01/01/2009	5,092	30/06/2011	169.015,77	2.923,04	4.303,14	7.226,18
						31/12/2011	166.092,73	2.997,46	4.228,72	7.226,18
						Totale scadenza al 30/06/11		53.080,00	49.413,47	102.493,47
						Totale scadenza al 31/12/11		54.475,53	48.017,94	102.493,47



INCDP - Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Estratto conto finanziario

Tipo opera: Edilizia scolastica e universitaria-Edilizia scolastica

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
Totale opera Edilizia scolastica e universitaria-Edilizia scolastica										
								107.555,53	97.431,41	204.986,94
Tipo opera: Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Impianti sportivi										
Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4504672/00	06/06/2008	338.279,00	338.279,00	01/01/2009	5,092	30/06/2011	317.636,04	5.493,35	8.087,01	13.580,36
4508243/00	06/06/2008	230.000,00	230.000,00	01/01/2009	5,092	31/12/2011	312.142,69	5.633,21	7.947,15	13.580,36
4510922/00	31/10/2007	197.154,68	197.154,68	01/01/2008	4,700	30/06/2011	215.964,61	3.735,00	5.498,45	9.233,45
						31/12/2011	212.229,61	3.830,09	5.403,36	9.233,45
						30/06/2011	177.912,88	3.475,85	4.180,95	7.656,80
						31/12/2011	174.437,03	3.557,53	4.099,27	7.656,80
						Totale scadenza al 30/06/11	12.704,20	17.766,41	17.766,41	30.470,61
						Totale scadenza al 31/12/11	13.020,83	17.449,78	17.449,78	30.470,61
						Totale opera Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini	25.725,03	35.216,19	35.216,19	60.941,22

Tipo opera: Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4516361/00	29/05/2008	150.000,00	150.000,00	01/01/2009	4,944	30/06/2011	140.705,19	2.469,06	3.478,23	5.947,29
						31/12/2011	138.236,13	2.530,10	3.417,19	5.947,29
						Totale scadenza al 30/06/11		2.469,06	3.478,23	5.947,29
						Totale scadenza al 31/12/11		2.530,10	3.417,19	5.947,29
						Totale opera Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini		4.999,16	6.895,42	11.894,58

Tipo opera: Opere di viabilità e trasporti-Viabilità

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
3047330/00	21/06/1979	12.179,58	12.179,58	01/01/2001	6,500	30/06/2011	3.406,42	379,70	110,70	490,40
4372890/00	24/05/2001	20.786,40	20.786,40	01/01/2002	5,500	31/12/2011	3.026,72	392,04	98,36	490,40
4421083/00	29/04/2003	132.225,10	132.225,10	01/01/2004	4,670	30/06/2011	14.109,18	475,29	388,00	863,29
4421085/00	25/03/2003	71.167,98	71.167,98	01/01/2004	4,410	31/12/2011	98.986,83	488,36	374,93	863,29
4421088/00	25/03/2003	11.506,34	11.506,34	01/01/2004	4,410	30/06/2011	96.176,14	2.810,69	2.311,35	5.122,04
4425993/00	24/06/2003	207.429,22	207.429,22	01/01/2004	4,240	30/06/2011	52.920,02	2.876,32	2.245,72	5.122,04
4504670/00	30/05/2008	626.721,00	626.721,00	01/01/2009	4,944	31/12/2011	51.390,87	1.529,15	1.166,89	2.696,04
4504671/00	30/05/2008	781.296,00	781.296,00	01/01/2009	4,944	30/06/2011	8.556,01	1.562,87	1.133,17	2.696,04
4516801/00	29/05/2008	200.000,00	200.000,00	01/01/2009	4,944	30/06/2011	187.606,93	247,23	188,66	435,89
4523471/00	24/09/2009	600.000,00	600.000,00	01/01/2010	4,413	31/12/2011	184.314,85	252,68	183,21	435,89
						30/06/2011	580.797,44	4.487,87	3.255,36	7.743,22
						31/12/2011	570.877,22	4.583,01	3.160,21	7.743,22
						Totale scadenza al 30/06/2011	587.885,98	10.316,08	14.532,54	24.848,82
						Totale scadenza al 31/12/2011	577.569,90	10.571,09	14.277,53	24.848,82
						Totale opera Opere di viabilità e trasporti-Viabilità	732.882,69	12.860,44	18.116,86	30.977,30
						Totale opera Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini	720.022,25	13.178,35	17.798,95	30.977,30
						Totale opera Opere di viabilità e trasporti-Viabilità	187.606,93	3.292,08	4.637,64	7.929,72
						Totale opera Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini	184.314,85	3.373,46	4.556,26	7.929,72
						Totale opera Opere di viabilità e trasporti-Viabilità	580.797,44	9.920,22	12.815,29	22.735,51
						Totale opera Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi-Parchi e giardini	570.877,22	10.139,11	12.596,40	22.735,51

Tipo opera: Opere di viabilità e trasporti-Viabilità

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4529887/00	17/09/2009	626.000,00	626.000,00	01/01/2010	4,424	30/06/2011	605.988,89	10.338,75	13.404,47	23.743,22
						31/12/2011	595.650,14	10.567,44	13.175,78	23.743,22
4534434/00	21/12/2009	1.622.000,00	1.622.000,00	01/01/2010	4,328	30/06/2011	1.569.615,40	27.045,54	33.966,47	61.012,01
						31/12/2011	1.542.569,86	27.630,80	33.381,21	61.012,01
						Totale scadenza al 30/06/11	83.703,04	85.615,53	104.894,22	188.597,26
						Totale scadenza al 31/12/11	85.615,53	169.318,57	102.981,73	188.597,26
						Totale opera Opere di viabilità e trasporti-Viabilità			207.875,95	377.194,52

Tipo opera: Opere igieniche-Opere fognarie

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
3037656/00	23/04/1979	40.192,64	40.192,64	01/01/2001	6,500	30/06/2011	11.241,33	1.252,99	365,34	1.618,33
						31/12/2011	9.988,34	1.293,71	324,62	1.618,33
4473165/00	13/05/2005	110.000,00	110.000,00	01/01/2006	3,960	30/06/2011	89.990,81	2.225,22	1.781,82	4.007,04
						31/12/2011	87.765,59	2.269,28	1.737,76	4.007,04
						Totale scadenza al 30/06/11	3.478,21	3.478,21	2.147,16	5.625,37
						Totale scadenza al 31/12/11	3.562,99	7.041,20	2.062,38	5.625,37
						Totale opera Opere igieniche-Opere fognarie			4.209,54	11.250,74

Tipo opera: Opere nel settore energetico-Opere nel settore energetico

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4318193/00	22/02/2000	76.028,52	76.028,52	01/01/2001	5,750	30/06/2011	48.509,61	1.828,39	1.394,65	3.223,04
						31/12/2011	46.681,22	1.880,96	1.342,08	3.223,04
4529908/00	24/09/2009	300.000,00	300.000,00	01/01/2010	4,413	30/06/2011	290.398,71	4.960,11	6.407,65	11.367,76
						31/12/2011	285.438,60	5.069,55	6.298,21	11.367,76
						Totale scadenza al 30/06/11	6.788,50	6.788,50	7.802,30	14.590,80
						Totale scadenza al 31/12/11	6.950,51	13.739,01	7.640,29	14.590,80
						Totale opera Opere nel settore energetico-Opere nel settore energetico			15.442,59	29.181,60

Tipo opera: Opere pubbliche varie-Altre opere varie

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4381377/00	18/09/2001	201.004,51	201.004,51	01/01/2002	5,500	30/06/2011	136.435,85	4.596,04	3.751,98	8.348,02
						31/12/2011	131.839,81	4.722,43	3.625,59	8.348,02
4381378/00	24/05/2001	52.589,60	52.589,60	01/01/2002	5,500	30/06/2011	35.696,26	1.202,48	981,65	2.184,13
						31/12/2011	34.493,78	1.235,55	948,58	2.184,13
4384257/00	08/03/2001	59.943,18	59.943,18	01/07/2006	5,500	30/06/2011	38.793,37	1.304,79	1.065,17	2.369,96
						31/12/2011	37.428,58	1.340,67	1.029,29	2.369,96
4397822/00	26/02/2002	169.426,69	169.426,69	01/01/2003	5,250	30/06/2011	121.581,12	3.700,67	3.191,50	6.892,17
						31/12/2011	117.880,45	3.797,81	3.094,36	6.892,17
4442624/00	26/05/2004	42.624,30	42.624,30	01/01/2005	4,600	30/06/2011	33.608,65	868,30	773,00	1.641,30
						31/12/2011	32.740,35	888,27	753,03	1.641,30
4529223/00	17/09/2009	209.000,00	209.000,00	01/01/2010	4,424	30/06/2011	202.318,98	3.451,76	4.475,29	7.927,05
						31/12/2011	198.867,22	3.528,11	4.398,94	7.927,05
						Totale scadenza al 30/06/11	15.124,04	15.124,04	14.236,59	29.362,63
						Totale scadenza al 31/12/11	15.512,84	30.636,88	13.849,79	29.362,63
						Totale opera Opere pubbliche varie-Altre opere varie			28.086,36	58.725,26



InCDP - Cassa di Credito e Depositi e Prestiti S.p.A.

Estratto conto finanziario

Tipo opera: Opere pubbliche varie-Altre opere varie

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
Tipo opera: Opere pubbliche varie-Opere di urbanizzazione										
4508471/00	20/12/2007	906.069,12	906.069,12	01/01/2008	4,898	30/06/2011	819.336,18	15.719,51	20.065,55	35.785,06
						31/12/2011	803.616,67	16.104,49	19.680,57	35.785,06
						Totale scadenza al 30/06/11		15.719,51	20.065,55	35.785,06
						Totale scadenza al 31/12/11		16.104,49	19.680,57	35.785,06
						Totale opera Opere pubbliche varie-Opere di urbanizzazione		31.824,00	39.746,12	71.570,12

Tipo opera: Disavanzi-Disavanzi

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
4288190/01	21/01/1997	365.094,26	365.094,26	01/01/2001	6,500	30/06/2011	184.887,71	10.688,77	6.008,85	16.647,62
4289486/01	21/01/1997	309.440,30	309.440,30	01/01/2001	6,500	30/06/2011	174.248,94	10.984,53	5.663,09	16.647,62
4411891/00	23/07/2002	852.360,49	852.360,49	01/01/2003	5,500	31/12/2011	147.686,91	9.310,07	4.799,88	14.109,90
4425407/00	25/02/2003	1.872.849,29	1.872.849,29	01/01/2004	4,500	30/06/2011	1.395.911,81	40.092,46	31.408,02	71.500,48
						31/12/2011	1.355.819,35	40.994,54	30.505,94	71.500,48
						Totale scadenza al 30/06/11		78.208,48	59.449,34	137.657,82
						Totale scadenza al 31/12/11		80.257,03	57.400,79	137.657,82
						Totale opera Disavanzi-Disavanzi		158.465,51	116.850,13	275.315,64
						Totale scadenza al 30/06/11		278.792,32	285.946,02	564.738,34
						Totale scadenza al 31/12/11		285.741,59	278.996,75	564.738,34
						Totale generale		564.533,91	564.942,77	1.129.476,68

COMUNE DI SANT'ANTIMO

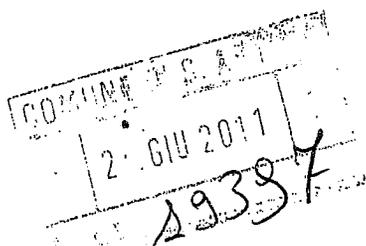
Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Perfetto Antimo

Dott. Scognamiglio Bruno

Dott. Damiano Salvatore

Premessa

Il presente parere dell' Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l' esercizio 2011 ed alla proposta di bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2011-2013 è formulato sulla base della normativa vigente.

L' art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/00 prevede che l' Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell' applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Il Parere dell' Organo di revisione viene trasmesso all' Organo consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall' Organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere attesta:

- ✓ L' osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- ✓ L' osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al Dpr. n. 194/96);
- ✓ La completezza degli allegati;
- ✓ La coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- ✓ La coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- ✓ Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- ✓ Il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

La Relazione dà altresì un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa per l'equilibrio della gestione.

Si ricorda che la normativa vigente dispone che tutti gli atti, non ricompresi nella sospensione prevista dal comma 30 dell'art. 77-bis della Legge n. 133/08, relativi a variazioni di tariffe, aliquote

d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati, siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso.

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.), l'Organo di revisione suggerisce verifiche periodiche, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Ai fini della congruità ed attendibilità non si può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati dei consuntivi degli anni precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Sono evidenziate le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, che rilevano così il reale equilibrio della gestione ordinaria.

In ultimo, si segnala che l'Organo di revisione ha tenuto conto, nell'espletamento dell'incarico, dei Principi di revisione e di comportamento approvati, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio desidera ringraziare il dirigente e tutto il personale del Servizio Finanziario dell'Ente, che costantemente e puntualmente collaborano alle attività di questo Collegio.

Comune di Sant'Antimo

Collegio dei revisori

Verbale n.2 del 23/06/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 14/06/2011 al 23/06/2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Sant'Antimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Antimo li 23.06.2011

Il Collegio

Rag. Perfetto Antimo

Dott. Scognamiglio Bruno

Dott. Damiano Salvatore

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Antimo Perfetto, Dott. Bruno Scognamiglio, Dott. Salvatore Damiano, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n° 102 del 03/11/2008:

- ricevuto in data 14/06/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10/06/2011 con delibera n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/05/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 54 del 30/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'Ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.647.391,10	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	20.726.994,74
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.617.176,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.180.883,21
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.202.128,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.735.804,24		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.332.752,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.417.285,91
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	10.789.234,29	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	10.789.234,29
<i>Totale</i>	48.324.486,61	<i>Totale</i>	49.114.398,15
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	789.911,54	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	49.114.398,15	<i>Totale complessivo spese</i>	49.114.398,15

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	31.202.500,32
spese finali (titoli I e II)	-	32.907.877,95
saldo netto da finanziare	-	1.705.377,63
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	10647391,1	
Entrate titolo II	6617176,2	
Entrate titolo III	3202128,78	
Totale entrate correnti		20.466.696
Spese correnti titolo I		20.726.995
Differenza parte corrente (A)		- 260.299
Quota capitale amm.to mutui		564.534
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		564.534
Differenza (A) - (B)		- 824.833

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	43.080
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	781.753
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	300.000	300.000
Per fondo ordinario investimenti	5.130	5.130
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	195.000	195.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	4.300.000	4.300.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	714.080	714.080
Per sanzioni amministrative codice della strada	260.000	260.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.480.000	1.480.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		211.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	211.000
Differenza		211.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2010 presunto	746.832	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	4.300.000	
- altre risorse	1.265.000	
Totale mezzi propri		6.311.832
Mezzi di terzi		
- mutui	1.480.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	300.000	
- contributi statali	2.132.130	
- contributi regionali	655.611	
- contributi da altri enti	880.000	
- altri mezzi di terzi	421.310	
Totale mezzi di terzi		5.869.051
TOTALE RISORSE		12.180.883
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.180.883

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per investimenti € 631.831,54
- per fondo ammortamento € 115.000,00
- non vincolato € 43.080,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 789.911,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	10547391,1		
Entrate titolo II	6422176,2		
Entrate titolo III	3202128,78		
Totale entrate correnti		20.171.696	
Spese correnti titolo I		20.391.448	
Differenza parte corrente (A)			- 219.752
Quota capitale amm.to mutui		562.001	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			562.001
Differenza (A) - (B)			- 781.753

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	781.753,00
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	10547391,1	
Entrate titolo II	6422176,2	
Entrate titolo III	3202128,78	
Totale entrate correnti		20.171.696
Spese correnti titolo I		20.393.448
Differenza parte corrente (A)		- 221.752
Quota capitale amm.to mutui		560.001
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		560.001
Differenza (A) - (B)		- 781.753

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	781.753,00
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 18/02/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 80 del 10/06/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.1 in data 10/06/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	5.049.574,62
2010	5.036.053,20
2011	4.972.951,81
2012	4.972.951,81
2013	4.972.951,81

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	5.049.548	6.048.137	5.941.830
intervento 03			
irap			
altre da specificare			
spese escluse			
totale spese di personale	5.049.548	6.048.137	5.941.830
spese correnti	19.061.123	20.478.367	20.726.995
incidenza sulle spese correnti	26,49	29,53	28,67
popolazione residente al 31/12	31.157	31.184	31.081
rapporto spese/popolazione	16.206,78	19.395,00	19.117,24

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'Ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'Ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	17.370	
2007	19.192	
2008	18.028	18.197

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	18.197	11,4	2.074
2012	18.197	14	2.548
2013	18.197	14	2.548

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	2.074	891	1.183
2012	2.548	1.450	1.098
2013	2.548	1.450	1.098

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.183
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	151
C	differenza (A-B)	1.032
D	50% della differenza (C*50/100)	516
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	667

obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	667	667
2012	1098	1098
2013	1098	1098

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati

analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	2.600.000	2.790.000	3.000.000
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	40.000	40.000	100.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	432.710	415.000	830.000
Addizionale I.R.P.E.F.	600.000	600.000	600.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	684.291	700.838	750.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	4.357.001	4.545.838	5.280.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.930.000	4.480.200	4.612.514
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	598.500	672.030	691.877
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	4.528.500	5.152.230	5.304.391
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.307	7.000	10.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6.307	7.000	10.000
Totale entrate tributarie	8.891.808	9.705.068	10.594.391

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.000.000,00, con una variazione di euro 210.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 400.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 500.000,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno. Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 500.000,00.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 15.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0.4%.

Il gettito è previsto in € 600.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti per imponibile medio risultante dai dati forniti dal Dipartimento della Finanza locale del Ministero degli Interni in base ai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla scorta delle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche nell'anno 2009 relative all'anno d'imposta 2008.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 750.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'Ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 4.612.514,0 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	4.612.514	
- da addizionale	461.251	
- da raccolta differenziata	200.000	
- altri ricavi	625.000	
Totale ricavi		5.898.765
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.899.396	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		5.899.396
Percentuale di copertura		99,99%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
2.300.000,00	2.021.000,00	1.276.661,60	1.196.725,57

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 961.000,00 pari al 47,55% di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 926.661,60 % di cui 72 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 781.752,57 di cui 65 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 781.752,57 % di cui 50 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 781.752,57 % di cui 50 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	500.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 891.000,00, pari ad una percentuale del 11,20 % in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

- spettanze anno 2010 euro 7.021.199,44 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 180.000,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per il totale degli importi nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	66376	131150	51	36
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	250000	528107	47	36
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	316376	659257	48	36

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 30/05/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura non inferiore al 36%.

In merito, il Collegio osserva, in maniera positiva che gli inviti rivolti all'esecutivo nel bilancio di previsione per l'anno 2010, sono stati accolti ed hanno fatto rilevare risultati soddisfacenti, sia dal punto di vista della percentuale di copertura di entrambi i servizi offerti, sia dal punto di vista dell'adeguamento delle tariffe.

Pertanto il Collegio invita l'Ente a proseguire tale orientamento politico economico, al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011	% di copertura nel 2010
Gas metano	250.000	100.000	100	100
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi (acquedotto)	1.019.580	1.162.113	88	73

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:

Il servizio di distribuzione del Gas metano è gestito giusta concessione nr. 120/98.

Per il servizio acquedotto, il Collegio evidenziando che la copertura di tale servizio è aumentata dal 2010, invita l'Ente a portare la copertura al 100%, intervenendo con l'adeguamento delle tariffe, per quanto riguarda l'entrata, e sulla manutenzione della rete idrica e controllo degli allacci abusivi, per ciò che riguarda le spese.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 260.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 74 del 10/06/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 e del comma 12 dell'art.142 del codice della strada, il 20% dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nonché alle spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 130.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. 2010	def. Previsione 2011
612.600,00	182.954,00	120.000,00	260.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	97.477,00	60.000,00	130.000,00

Il Collegio osserva il miglior dato relativo alle entrate da sanzioni amministrative del codice della strada, come da osservazione rilevata da codesto organo nel bilancio di previsione dell'anno 2010.

Il Collegio, esorta ancora una volta l'Ente, conoscendo il territorio, a impegnarsi con l'organo di Polizia Municipale, su questo aspetto affinché si possa arrivare a risolvere definitivamente l'annoso problema relativo al sistema di viabilità e parcheggi.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 200 del 27/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 150.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	5.353.106	5.404.704	5.345.958	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.609.259	1.733.959	1.914.500	10%
03 - Prestazioni di servizi	10.196.411	9.768.849	10.324.735	6%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	372.979	1.611.222	1.510.996	-6%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	469.763	702.059	674.923	-4%
07 - Imposte e tasse	506.512	500.862	499.383	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	553.092	490.000	281.000	-43%
09 - Ammortamenti di esercizio		100.000	10.000	-90%
10 - Fondo svalutazione crediti		30.000	30.000	
11 - Fondo di riserva		136.713	135.500	-1%
Totale spese correnti	19.061.122	20.478.368	20.726.995	1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 5.941.830,00 riferita a n. 141 dipendenti, pari a € 41.843,28 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 556.119,22 pari al 10,40% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 non ha segnato riduzioni significative rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 ed al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	58.635	80%	11.727	31.000
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	928	80%	186	1.000
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		300
formazione	21.725	50%	10.862	20.995
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.538	20%	1.230	35.000

Il Collegio, sentiti i vari uffici, rileva che:

- per la voce "studi e consulenze": l'Ente ha ridotto le spese relative alle consulenze esterne rispetto al Rendiconto 2009 ed alle previsioni definitive 2010, ma è ancor lontano dal limite imposto dall'art. 6 del d.l. 78/2010. Per questo il Collegio invita l'Ente a fare un'attenta valutazione su quali consulenze esterne risultino effettivamente indispensabili al corretto funzionamento dell'Ente.
- Per la voce "formazione": il Collegio rileva che lo stanziamento definitivo 2010 è pari a quanto previsto dai vigenti contratti nazionali, e pertanto il limite di riferimento è stato quello di rispettare la riduzione del 50% rispetto allo stanziato definitivo.
- Per la voce "Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture": il Collegio rileva che l'abnorme scostamento dai limiti imposti è dovuto esclusivamente per esigenze inderogabili dell'Ente a dotarsi di un parco auto adeguato alle proprie esigenze, dopo circa il decennale utilizzo ed obsolescenza dello stesso.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili

utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del -6 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 211.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 30.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,7 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.180.833,21, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 1.480.000,00 così distinto:

- euro 1.480.000,00 con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	19.411.008
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.552.880,64
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	674.923
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	877.958

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	20.466.696
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.852.752
<i>Percentuale</i>		<i>23,71%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 674.922,77 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	6.851.271	9.403.605	12.327.299	11.905.492	12.820.959	15.010.752
nuovi prestiti	2.881.596	3.357.000		1.480.000	2.751.793	
prestiti rimborsati	329.263	433.306	421.807	564.533	562.000	560.001
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	9.403.605	12.327.299	11.905.492	12.820.959	15.010.752	14.450.751

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'Ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	343.771	469.763	702.059	674.923	671.928	669.928
quota capitale	329.263	433.306	421.807	564.533	562.000	56.000
TOTALE FINE ANNO	673.034	903.069	1.123.866	1.239.456	1.233.928	725.928

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	9.403.605	12.327.299	11.905.492	12.820.959	15.010.752	14.450.751
entrate correnti	18.089.082	19.288.041	18.512.930	20.466.696	20.171.696	20.171.696
(meno)trasf.erariali e reg.	6.577.945	6.979.380	7.082.656	6.617.176	6.422.176	6.422.176
entrate correnti nette	11.511.137	12.308.661	11.430.274	13.849.520	13.749.520	13.749.520
rapp.debito/entrate	81,69	100,15	104,16	92,57	109,17	105,10

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

□ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.647.391	10.547.391	10.547.391	31.742.173
Titolo II	6.617.176	6.422.176	6.422.176	19.461.529
Titolo III	3.202.129	3.202.129	3.202.129	9.606.386
Titolo IV	10.735.804	1.068.383	1.068.383	12.872.569
Titolo V	6.332.752	7.604.546	4.852.752	18.790.050
<i>Somma</i>	37.535.252	28.844.624	26.092.831	92.472.707
Avanzo presunto	789.912			789.912
Totale	38.325.164	28.844.624	26.092.831	93.262.619

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.726.995	20.391.448	20.393.448	61.511.890
Titolo II	12.180.883	3.038.424	286.630	15.505.937
Titolo III	5.417.286	5.414.753	5.412.753	16.244.792
<i>Somma</i>	38.325.164	28.844.624	26.092.831	93.262.619
Disavanzo presunto				
Totale	38.325.164	28.844.624	26.092.831	93.262.619

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	5.345.598	5.340.958	-0,09	5.335.958	-0,09
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.914.500	1.714.500	-10,45	1.714.500	
03 - Prestazioni di servizi	10.324.735	10.249.735	-0,73	10.249.735	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	1.510.996	1.510.996		1.517.496	0,43
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	674.923	671.928	-0,44	669.928	-0,30
07 - Imposte e tasse	499.383	499.383		498.383	-0,20
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	281.000	90.000	-67,97	90.000	
09 - Ammortamenti di esercizio	10.000	10.000		10.000	
10 - Fondo svalutazione crediti	30.000	30.000		30.000	
11 - Fondo di riserva	135.500	273.948	102,18	277.448	1,28
Totale spese correnti	20.726.635	20.391.448	-1,62	20.393.448	0,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

In merito alle altre previsioni si osserva che le spese correnti preventivate per il 2012 subiranno un decremento pari all'1,62% frutto soprattutto della drastica riduzione degli oneri straordinari della gestione corrente e alla riduzione per l'acquisto di beni di consumo e materie prime.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.300.000			4.300.000
Trasferimenti c/capitale Stato	2.132.130	5.129	5.129	2.142.388
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.180.000			1.180.000
Trasferimenti da altri soggetti	2.046.753	781.753	781.753	3.610.258
Totale	9.658.883	786.882	786.882	11.232.646
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.480.000	2.751.794		4.231.794
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.480.000	2.751.794		4.231.794
Avanzo di amministrazione	789.912			789.912
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	11.928.794	3.538.675	786.882	16.254.351

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono in totalità dati da assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 211.000,00 e con l'utilizzo di entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile fermo restando i vincoli di cassa imposti dal patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario:

per gli immobili da cedere e per gli immobili da concedere o locare a privati ai sensi dell'art.3 bis del d.l.361/2001 la preventiva quantificazione a valore di mercato individuandole forme regolamentari idonee alla loro allocazione ottimale.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

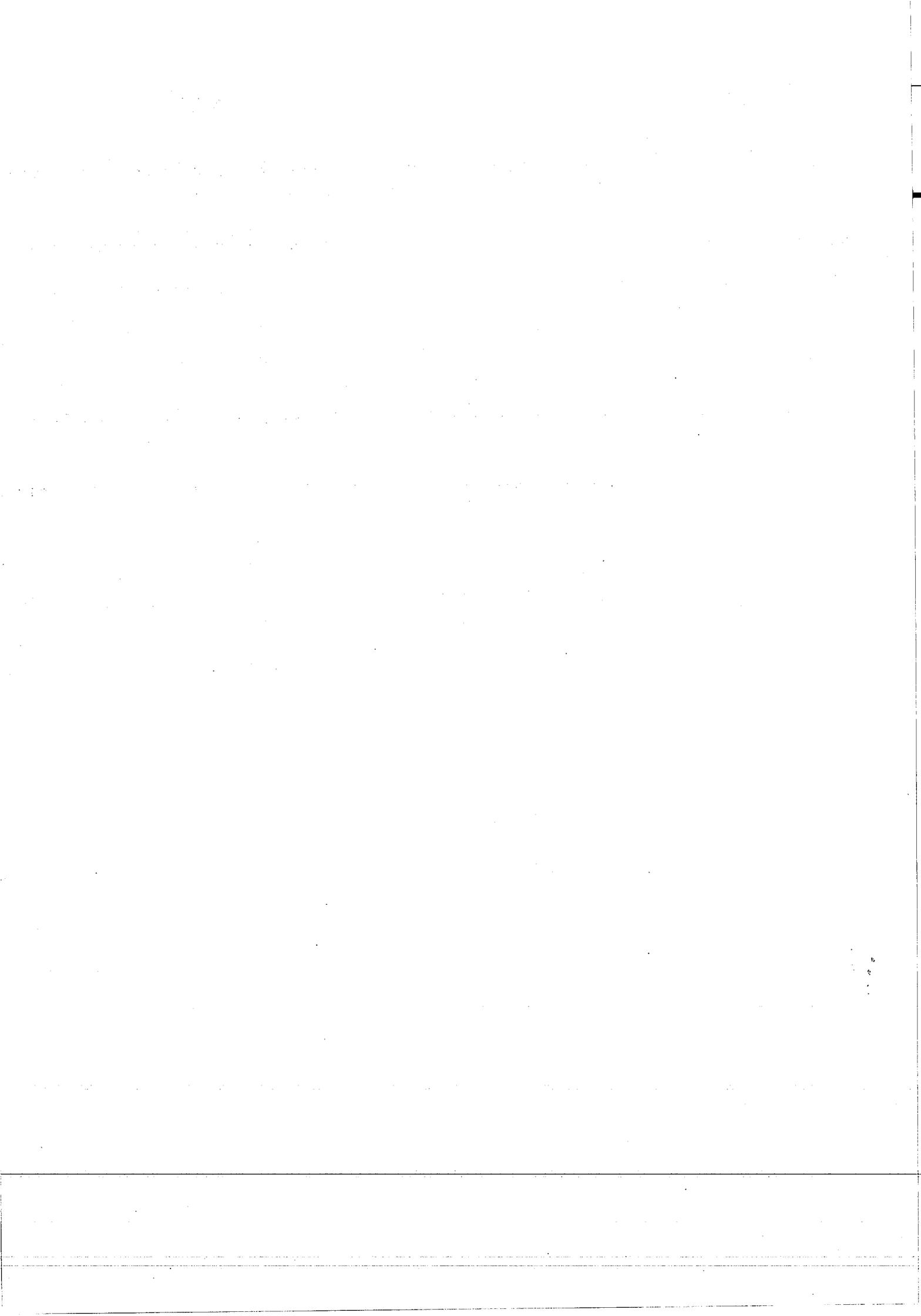
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antimo Perfetto

Dott. Bruno Scognamiglio

Dott. Salvatore Damiano



Parere allegato alla delibera di C.C. n. 30 del 28/06/2011

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 20.06.2011


Il Funzionario
(Dr Di Ronza Gianluigi)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 20.06.11


Il Funzionario
(Dr Di Ronza Gianluigi)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Li 22.06.11


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

Punto n. 8 o.d.g.

“Articolo 174 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 – approvazione della relazione previsionale e programmatica del bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013”

PRESIDENTE: La parola al ragioniere capo Di Ronza.

RAG. DI RONZA: Secondo quanto previsto dall’articolo 174, comma 1, del decreto legge 267/2000, nonché ai sensi dell’articolo 15, comma 2 del vigente regolamento di contabilità, si sottopone all’approvazione del Consiglio Comunale l’allegato schema di bilancio. Il bilancio annuale di previsione per l’esercizio finanziario 2011 è stato predisposto nel rispetto della disciplina introdotta dal Testo Unico degli Enti locali, di cui al citato decreto legislativo 267/2000 e in ossequio alle disposizioni di legge e regolamentari successivamente emanate. Le decisioni politiche operate dall’Amministrazione con la programmazione annuale, che comportano anche la rilettura e la riformulazione del bilancio in programmi, devono essere accompagnate da un’attenta spiegazione di tipo finanziario e da un’analisi di bilancio, che valuti tutti i fattori che hanno condizionato o favorito le scelte operate. Le disponibilità di un volume adeguato di informazioni favorisce, infatti, la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie, che regolano l’attività di gestione dell’Ente e influenza la qualità delle decisioni che annualmente vengono adottate dagli organi collegiali. Ogni organizzazione aziendale individua, infatti, i propri obiettivi immediati o di medio periodo, precisa l’entità e i criteri di acquisizione di risorse e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi, a diretto beneficio della propria collettività, non fa eccezione. La fase di programmazione delle risorse, tramite l’approvazione del bilancio di previsione precisa le finalità dell’Amministrazione, il grado di priorità delle scelte, l’entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di investimento. Le previsioni di bilancio, seppure inserite in piena autonomia, sono di fatto influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi e condizioneranno a loro volta le decisioni che saranno prese in futuro. È utile in questa sede ricordare che l’Ente Comune di Sant’Antimo è chiamato anche per l’anno 2011 e per il triennio 2011-2012-2013 al rispetto del patto di stabilità, secondo la normativa prevista all’articolo 1, comma 93 della legge 220 del 2010. La redazione del documento contabile per l’esercizio finanziario 2011

sconta i primi effetti del federalismo municipale con l'applicazione, seppure non in via definitiva, delle prime voci inerenti le risorse fiscalizzate. Importante sottolineare in questa sede come l'Ente, al pari del comparto Enti locali, sia stato chiamato su ulteriori sforzi economici, a seguito dei tagli operati ai trasferimenti statali, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del decreto legge 78 del 2010 e comunicati con nota del Ministero dell'interno del 28.10.2010. Il bilancio annuale di previsione, redatto secondo i principi contabili disciplinati dal Tuel e alla luce delle novità sopra riportate, si pone come uno strumento mediante il quale la comunità locale, tramite i meccanismi di rappresentanza politica, definisce gli obiettivi da perseguire, determinando il modo in cui le risorse devono essere impiegate secondo un ordine di priorità definite. Il bilancio annuale, che si pone in previsione, è strutturato come un documento atto a consentire una lettura dei dati, servizi e interventi, in modo da permettere una classificazione agli stanziamenti, in funzione degli obiettivi programmatici dell'Ente, definendo il quadro delle risorse specificamente dedicate al perseguimento delle finalità previste. In tal senso è stata anche predisposta la relazione previsionale e programmatica relativa al periodo 2011-2013, nel rispetto della disciplina recata dall'articolo 170 del decreto legislativo 267/2000. Muovendosi all'interno di tali valutazioni il settore finanziario ha iscritto il bilancio le proposte di stanziamento avanzate dai responsabili dei vari servizi sulla base delle scelte operate dagli organi di indirizzo politico, coordinando le previsioni valutandone l'attendibilità e proponendo le diverse possibili alternative. Grazie.

PRESIDENTE: Esce dall'Aula il Consigliere Di Spirito Francesco.

Presenti: n. 21;

Assenti: n. 10.

La parola al Consigliere Di Spirito.

CONSIGLIERE DI SPIRITO: Buona sera. A nome di tutta la maggioranza, annuncio subito il voto favorevole a questo bilancio, che per larghissima parte non solo condividiamo, ma che abbiamo contribuito a scrivere. In un momento particolare per l'economia dell'intero paese, anche il nostro Ente cerca di dare un contributo, incidendo nel piccolo sull'economia cittadina e attraverso i servizi erogati ai cittadini. Proviamo a fare un'analisi sia dal lato dell'entrata, che da quello della spesa; dal lato dell'entrata, al titolo I si segnala prima di tutto la stabilità della pressione fiscale, dato il non aumento dei tributi locali, mentre in termini di previsione in generale il gettito aumento in funzione di un aumento della base

imponibile; se l'Ici segna un andamento ormai costante negli anni, dal lato della Tarsu si evidenziano le continue scoperte di sacche di evasione. Al II titolo delle entrate si mettono in evidenza gli effetti del federalismo fiscale, con un netto taglio agli ai trasferimenti erariali pari all'11% , circa 900 mila euro; questo è sicuramente un andamento al quale ci siamo abituati da anni, ma noi, che viviamo la macchina dell'Ente locale da diverso tempo, ci rendiamo conto come non sia più possibile garantire i servizi ai cittadini. Certo non siamo contrari alla riforma in senso federalista, ma non si può ledere l'autonomia dei Comuni tagliando i trasferimenti, bloccando la tassazione e pretendere che si continuino ad offrire immutati servizi. Una riflessione profonda va fatta anche se questo non reputo sia la sede opportuna, anzi invito il Sindaco, unitamente all'Anci, a rappresentare questo stato di cose; per ciò che concerne, invece, il titolo III ancora una volta diamo dimostrazione di efficienza, garantendo un aumento del gettito, pur non variando le tariffe dei principali servizi. Da questo punto di vista mi sento, però, di invitare gli uffici e l'Amministrazione a fare qualcosa di più, affinché si recuperino efficienze gestionali, tali da garantire le giuste economie e soprattutto in grado di mettere a maggior rendita il patrimonio dell'Ente. L'Ente con questo bilancio di previsione dà la possibilità di garantire tutti i servizi, anche in alcuni casi migliorandoli sensibilmente, vedi il servizio dell'asilo nido, servizio idrico, senza aumentare la spesa corrente. Questo, cari colleghi Consiglieri, è un dato estremamente importante, questo è sintomatico di buona gestione. A ciò si aggiunge il capitolo investimenti, eppure, nonostante i numerosi vincoli imposti dal patto di stabilità e la penuria di risorse che poco prima denunciavano, l'Ente continua ad investire, continua a perseguire politiche tese ad alimentare quell'aspirale economica virtuosa, che discende dagli investimenti in conto capitale. Prima di tutto segnaliamo che sia diminuito drasticamente il ricorso all'indebitamento, ovvero alla contrazione di nuovi mutui, mentre si procede all'utilizzo di mutui già concessi, quindi senza ulteriore aggravio per le casse dell'Ente a finanziare nuove opere pubbliche, in special modo il recupero del patrimonio scolastico esistente. Discorso importante va fatto per la grande capacità che ha saputo dimostrare l'Ente nel recupero di finanziamenti esterni, parliamo di circa 2 milioni e mezzo di euro per l'anno 2010 e altrettanti per l'anno 2011. Questi non sono dati previsionali, sono dati certi, sono progetti approvati e finanziamenti per intero e in alcuni casi sono già partite le relative procedure d'appalto. In previsione, invece, vi sono circa 10 milioni di

ulteriori finanziamenti, il cui iter ci fa ben sperare e il cui esito positivo contribuirà effettivamente all'ammodernamento di questa città. Nel concludere sono certo che questo bilancio sarà da degna cornice a tutto l'insieme degli interventi che l'attuale maggioranza realizzerà per garantire lo standard, per quanto possibile, ottimale dei servizi, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per favorire lo sviluppo sociale, economico e culturale di Sant'Antimo in un momento non facile per il paese. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Marone.

CONSIGLIERE MARONE: Come detto già all'inizio, il mio voto non è contrario, è un'astensione, pur condividendo tutto ciò che in questo momento sto apprendendo dal bilancio, però non ho il tempo materiale per guardare più approfonditamente il bilancio. Ho letto un po' la relazione del Collegio dei Revisori, credo che non ci sia niente, perché d'altronde i Revisori sono i responsabili e sono i garanti del Comune nel momento in cui si fa un bilancio. Purtroppo, però, il mio è un voto di astensione, non contro questo bilancio.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Presidente, esprimo il mio parere favorevole sull'esito del voto di approvazione del bilancio, anche perché non sono un tecnico come qualcuno in questa sala e quindi mi devo attenere ad un'analisi non approfondita da commercialista, ma da persona che ragiona sulle cose. Mi ha colpito molto la relazione dei Sindaci Revisori, perché quest'anno, rispetto ad altre volte, hanno dato dei segnali di analisi più approfonditi degli altri anni; "*Vista l'osservanza delle leggi ecc.*" concludono con l'attestazione di positività di questa previsione di bilancio e dice: "*Per le spese non quantificabili in sede di bilancio ecc., l'organo di revisione suggerisce verifiche periodiche*", che sostanzialmente bisogna ringraziare il ragioniere capo, si fanno, si è fatto anche più volte in un anno. Quindi questa analisi evidentemente, dovendo prevedere anche delle voci prevedibili, ma non sicuramente prevedibilissime, basata su supposizioni e quindi dovendo a questo punto richiedere l'attenzione dell'organo preposto, il Collegio delibera di approvare l'allegato e la relazione, per cui il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Si mette a votazione l'ottavo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Il Consigliere Marone si astiene. Favorevoli n. 20.

Il punto è approvato a maggioranza.

La seduta è sciolta.

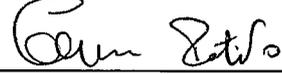
FINE LAVORI ORE: 20,20

DELIBERA C.C. N. 30 DEL 28.06.2011

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI LORENZO FRANCESCO



IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA PETITO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

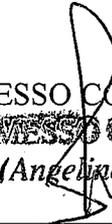
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal **1 1 LUG 2011**.....

Li, **1 1 LUG 2011**.....



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Angelo Antonio)



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
